

APPUNTAMENTI

Organizzata dall'Associazione Nazionale Marinai d'Italia

Commemorazione dei Caduti di Capo Matapan

L'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, Gruppo "Antonino Lo Vacco" di Licata, presieduta da Salvatore Strincone, commemora i 28 "eroici" marinai della provincia di Agrigento caduti nello scontro navale del 28 e 29 marzo 1941 avvenuto a Capo Matapan, in quella occasione 5 furono i caduti licatesi: Cesare Aronica, Salvatore Cafà, Antonino Casano, Salvatore Licata e Giuseppe Vecchio.

La cerimonia della commemorazione si terrà presso la Chiesa Madre di Licata, lunedì 29 marzo. La Santa Messa verrà officiata dall'Arciprete Don Antonio Castronovo.

A cura della FIDAPA

La "Settimana della donna"

La Fidapa di Licata, presidente Ester Rizzo, in occasione della Festa della Donna, ha organizzato la Settimana della Donna. Il programma prevede le visite guidate, dal 2 all'8 marzo, al Fondo Librario Antico per gli studenti.

Mercoledì 3 marzo apertura della Mostra di arte e cultura al femminile, presso il Foyer del Teatro Re, in collaborazione con Procvivis, delegazione CRI e Ispettorato I.I.V.V.C.R.I. di Agrigento.

Giovedì 4 presso la Biblioteca comunale, conclusione del progetto "Donne, penne e calamaio" e cerimonia di donazione di opere letterarie "al femminile".

Sabato 6 ore 18.00 spettacolo teatrale "Nascerò donna..." a cura degli studenti dell'IIS V. Linares.

Premiazione degli studenti vincitori del concorso: "Nobel al femminile", per le scuole elementari "La donna nella letteratura, nell'arte e nelle scienze", per le scuole superiori.

Domenica 7 ore 19.00 al Teatro Re "Cinque minuti con..." incontro con scrittrici e poetesse di Licata.

Tante donne in "Tante Sicilie, tante Americhe" di Germana Peritore.

Cerimonia di premiazione "Donna - Fidapa 2010". Per tutta la settimana, la FIDAPA, con Procvivis e Agesci Gruppo Scout Licata 4, effettuerà una raccolta firme di adesione alla Campagna Mondiale per l'attribuzione del Premio Nobel per la pace 2011 alle Donne Africane.

La richiesta al Presidente della Commissione Toponomastica da parte del Cav. Uff. Geom. Salvatore Bonelli, presidente Associazione Nazionale Combattenti e Reduci

Vengano intitolate le strade ai cinque caduti della battaglia di Capo Matapan

In data 28 aprile 2009 il Geom. Salvatore Bonelli, nella qualità di presidente dell'Ass. Naz. Combattenti e Reduci ha inviato una nota al Presidente della Commissione Toponomastica Dr. Francesco La Perna con la quale si richiedeva "di intitolare strade ai cinque licatesi periti nei giorni 28 e 29 marzo 1941 nella battaglia di Capo Matapan, in ricordo del loro sacrificio (con altri 27 agrigentini) che si sono immolati per la grandezza della nostra Patria.

Per la Marina Italiana fu la più grande sconfitta navale nel Mediterraneo. I caduti licatesi sono: Cesare Aronica, Salvatore Cafà 26.11.1919, Antonino Casano 6.9.1919, Salvatore Licata 7.7.1918, Giuseppe Vecchio 17.7.1917 [...]. Ad essere affondati furono gli incrociatori Fiume, Pola, Zara e i cacciatorpedinieri Carducci e Alfieri [...].

Dopo 45 anni di onorata attività Rosalba Signora Avarello va in pensione

Cessa l'attività Luxottica Avarello

Dopo 45 anni di attività chiude i battenti il negozio di ottica Luxottica Avarello di Rosalba Signora Avarello. Quasi mezzo secolo di attività e per 27 anni inserzionista pubblicitaria de La Vedetta, fianco a fianco fin dalla fondazione della testata avvenuta nel luglio del 1982.

Rosalba Signora è nata a Licata dove ha studiato presso l'Istituto Tecnico per Ragionieri conseguendo il diploma. Dopo il matrimonio e due figli, avuti in tenerissima età, si trasferisce a Genova per continuare gli studi presso la Scuola Professionale per Ottici "Diego D'Amico". Nella Clinica Oculistica di quella Università si abilita con la votazione di 50/50 con la lode.

Ritornata a Licata inizia l'attività di ottica aprendo il negozio Luxottica Avarello e per 45 anni esercita la professione prima nel C.so V. Emanuele e poi in C.so Umberto, con risultati professionali, riconoscimenti ed attestazioni nazionali ed internazionali.

Durante la lunga attività ha continuato a seguire i corsi di aggiornamento professionali per migliorare la preparazione ed adeguare il servizio alla clientela, rinnovando sempre le apparecchiature di laboratorio per il controllo della vista. Le innovazioni apportate alle apparecchiature elettroniche e tecnologiche hanno consentito alla Luxottica Avarello di essere sempre all'avanguardia nel proprio settore, creando ed anticipando un servizio, oggi proposto in



Italia solamente da grandi gruppi ottici.

Rosalba Signora si è sempre distinta come moglie, madre e professionista, nonché per la cortesia verso tutti i clienti del negozio e per tale motivo è stata gratificata con molte onorificenze tra le quali sono significative: la medaglia d'oro di *Leader del Lavoro* assegnata dall'Istituto di Studi sul lavoro per particolari benemerite acquisite nel campo imprenditoriale; *Pergamena Capitolina d'Onore* da parte dell'Accademia Internazionale per le Scienze Economiche e Sociali, Honoris Causa al Magister "*Praeclarae Vitae*".

Riconoscimento per gli alti meriti conseguiti nell'espletare la propria attività, sempre con nobiltà d'animo, difendendo e promuovendo la morale rettitudine ed il rispetto della verità e dell'onore, *Diploma*

di *Benemerente Imprenditoriale* dell'Accademia Internazionale degli Studi Economici e Sociali.

Premio mondiale ad honorem, in segno di plauso e di riconoscenza per il fattivo contributo allo sviluppo delle relazioni umane, sprone ed augurio per il raggiungimento di sempre più ambiti traguardi.

Premio Italia per il commercio, quale attestazione di merito per la qualità dei prodotti, la cortesia nei confronti della clientela, l'acume e la serietà commerciale dimostrata nell'espletamento della propria attività.

Diploma d'onore di maestro ottico per i suoi 30 anni di attività e *Targa d'onore* per i 40 anni di attività, consegnati a Firenze nella grande e lussuosa sala del Palazzo della Signoria.

La Vedetta dopo 27 anni perde un inserzionista, fedelissimo e generoso, che durante tutti questi anni ha dato un contributo fattivo, diffondendo il nostro giornale anche attraverso programmi di abbonamenti. In tutti questi anni da parte della signora Rosalba non sono mancati suggerimenti, input e anche critiche costruttive per la crescita del nostro paese. La Vedetta perde un inserzionista ma la famiglia Avarello si riappropria di Rosalba Signora, moglie perfetta, madre invidiabile nonché amorevole nonna dei suoi nipoti.

A Rosalba Signora un grazie sincero e un abbraccio da tutta la Redazione e dal Direttore de La Vedetta.

La Redazione de "La Vedetta"

Poeti di casa nostra

DEMOCRAZIA?

Dov'è
la forza della ragione
che erra impotente
da un foglio ad uno schermo
che esce vibrante
dalle menti e dai cuori
zittita sovrastata derisa?
Fa fatica
a farsi strada
la volontà
di chi non ha potuto scegliere
chi lo rappresenti
E chi
non ha il senso dello Stato
ma dovrebbe esserne la coscienza
chi democraticamente
ma mentendo abilmente
si è impossessato della legittima protesta
avanza in un cinico cammino
e schiaccia con arroganza ed ironia
come un maglio sopra il cuore
ogni tentativo di dissenso
Ma aperta alla speranza
nella mia pochezza
io protesterò
Finché
me lo permetteranno.

Maria Pia Arena

La Giunta aveva deliberato la concessione in comodato d'uso, ma ancora nulla di fatto

Ancora nuvole all'orizzonte per la Pro Loco

C'è qualcuno che dice che "La sede alla Pro Loco non si deve dare". E' questa la parola d'ordine che circola nei corridoi degli Uffici Finanze e del Patrimonio, da quando è stato varato il Graci Ter. Il sindaco Angelo Graci, comunque, tramite suoi fedeli fa sapere che non c'è nulla di vero e che la Pro Loco avrà sicuramente la sede così come da delibera di Giunta del 5/11/2009 n. 105 che decideva "La concessione in comodato dell'immobile sito in V.le XXIV maggio, civico 2, per una durata di 3 anni". Addirittura il sindaco fece pubblicare la notizia su La Sicilia dove nella pagina di Licata, domenica 8 novembre così si leggeva: "In viale XXIV Maggio. Il Sindaco dà la sede alla sezione Pro Loco" a firma g.p.). «Nei primi due anni non ci sarà dovuto nessun canone di locazione - dice Graci - ma in cambio i soci si sono impegnati a rimettere in sesto i locali e a renderli adatti all'utilizzo previsto dall'accordo, dal terzo anno poi ci comporteremo come previsto in questi casi dalla legge e dai regolamenti comunali».

"Oggi (3 marzo) mi sono recato presso l'Ufficio del Patrimonio - ora parla il presidente della Pro Loco, Angelo Carità - per sapere se la dirigente Monia Amato aveva firmato la determina dirigenziale e per sapere eventualmente in quale data stipulare il contratto di comodato. L'impiegato responsabile del procedimento, amico di vecchia data, mi ha riferito che ancora ci sono dei problemi da superare". Si sta cercando di capire, probabilmente, a quanto dovrebbe essere fissato il canone ricognitorio e per fare ciò sono diversi gli uffici coinvolti. Ci si chiede come mai questi problemi. "Io credo che alla base ci sia - dichiara Carità - un deficit della burocrazia. In ogni caso credo ci siano state gravi negligenze da parte del capo dipartimento Finanze che ha lasciato marciare la delibera nella carpenta dell'incaricato del procedimento. La dr.ssa Amato, ricevuto l'atto di indirizzo dalla Giunta doveva dare subito corso con propria determina. Non facendolo ha ostacolato l'azione amministrativa e creato dei grossi ritardi allo start-up della Pro Loco, che con il Comune di Licata aveva siglato un protocollo di intesa per favorire la partenza del Servizio Civile. La dr.ssa Amato sa bene che la Pro Loco è un'associazione senza fine di lucro, che dovrebbe operare nell'interesse del territorio. Non capiamo il suo ostruzionismo".

Cosa c'è da fare ora? "Aspettiamo di essere convocati dal segretario generale per sottoscrivere il contratto".

PT.

Sottoscrivi o rinnova l'abbonamento A "LA VEDETTA" da 28 anni al servizio della città di Licata regalati un abbonamento Sostenitore versando 25,00 Euro sul conto postale n. 10400927 avrai un libro a scelta in regalo